

1

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Area occupata	Superficie	//	0,49 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30-50	%	copertura variabile in dipendenza delle dinamiche fluviali che occasionalmente, durante gli eventi di piena, "ringiovaniscono" l'habitat
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Calamagrostis pseudophragmites</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Salix purpurea</i> , <i>Salix eleagnos</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago canadensis</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Spesso a contatto con le formazioni legnose riparie a <i>Salix eleagnos</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	L'habitat 3220 è stato cartografato nell'area protetta lungo il torrente Aurino. Questo corpo idrico secondo il piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha uno stato ecologico buono.	
3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix eleagnos</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Area occupata	Superficie	//	1,72 ha superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Salix eleagnos</i> , <i>Alnus incana</i> , <i>Salix purpurea</i> , <i>Calamagrostis epigejos</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Inus incana</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Solidago canadensis</i> , <i>Impatiens glandulifera</i> , <i>Oenothera biennis</i>
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	Quasi ovunque a contatto con formazioni riparie a dominanza di <i>Alnus incana</i>
		Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	L'habitat 3240 è stato cartografato nell'area protetta lungo il torrente Aurino. Questo corpo idrico secondo il piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha uno stato ecologico buono.	
		Area occupata	Superficie	//	4,39 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Oltre allo strato arboreo, sono ovunque ben rappresentati sia lo strato arbustivo che quello erbaceo.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Parametro ovunque rispettato
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Alnus incana</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Frangula alnus</i> , <i>Impatiens noli tangere</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Geum rivale</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Aegopodium podagraria</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	vedi cella sopra
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Impatiens glandulifera</i> , <i>Solidago canadensis</i> , <i>Impatiens parviflora</i> Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Rubus idaeus</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Salix caprea</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Non ci sono dati disponibili per la valutazione di tale parametro

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Struttura e funzioni	Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Pur non essendo disponibili dati puntuali riferiti a questo parametro è possibile affermare come giudizio esperto che i boschi del sito comunitario attribuiti al codice 91E0 raggiungono con ogni probabilità il target indicato, quanto meno relativamente agli individui con Φ > 50 cm. Le operazioni di martellata in accordo con i servizi forestali all'interno di questo sito Natura 2000 dovranno risparmiare gli alberi di diametro >= a 50 cm fintanto che non sia garantita nell'area protetta la presenza di almeno 5 alberi/ha con dimensioni >= di tale valore (cfr. misura sez. 3 "Rilascio di alberi di grandi dimensioni").		
				Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	Non esistono dati relativamente a questo parametro. Il prelievo di ghiaia dal torrente Aurino nel tratto di attraversamento dell'area protetta ha con ogni probabilità causato in passato un abbassamento della falda superficiale. Tali prelievi sono attualmente vietati nell'area protetta in base al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 328/28/1 del 9 settembre 1994, di istituzione del biotopo.	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Pur non essendo disponibili dati puntuali riferiti a questo parametro è possibile affermare come giudizio esperto che i boschi del sito comunitario attribuiti al codice 91E0 raggiungono con ogni probabilità il target indicato per il legno morto a terra. E' comunque da tenere presente che, come specificato all’articolo n°13 Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (cfr . DPGP 31/07/2000, n. 291), i principi selvicolturali generali su cui si basa la gestione dei boschi in Alto Adige si ispirano a criteri naturalistici volti ad esaltarne la funzione ecologica e la loro biodiversità. In accordo con i servizi forestali è stato stabilito che all'interno del sito Natura 2000 le utilizzazioni forestali dovranno favorire la presenza in bosco di legno morto in piedi e a terra, con quantitativi il più possibile elevati (cfr. misura sez. 3 "Rilascio di legno morto a terra e in piedi").		
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Anche per il legno morto in piedi vale quanto detto nella cella sopra in riferimento al legno morto a terra.		
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto			Target	UM Target
		Prospettive future	PI04 - Plant and animal diseases, pathogens and pests	La ruggine dell'ontano (<i>Melampsoridium hiratsukanum</i>) è ormai presente in tutta la provincia, per ora a carico esclusivo dell'ontano bianco. Questo patogeno, osservato in Alto-Adige per la prima volta nel 2010, è visibile in estate sotto forma di “polvere” arancione sulla pagina inferiore delle foglie ed è responsabile della caduta precoce delle stesse. In seguito al monitoraggio condotto nel corso del 2017 e proseguito nel 2018, si è osservato in molte zone del territorio provinciale un vero e proprio deperimento a carico dell’ontano bianco. Oltre alla presenza della ruggine è stata rilevata in più ontanete la presenza di un fungo patogeno appartenente al genere <i>Phytophthora</i> , che tipicamente aggredisce gli individui indeboliti dalla ruggine dell'ontano.	100 Monitoraggio dello stato di salute delle ontanete dell'area protetta rispetto ai danni derivanti dalla diffusione del fungo <i>Melampsoridium hiratsukanum</i>	%	Nel 2019 l’Ufficio Pianificazione Forestale in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Provinciale e con la Fondazione E. Mach di San Michele all’Adige-TN ha avviato un'indagine su tutto il territorio provinciale con l’obiettivo di valutare lo stato di salute delle ontanete, di individuare piante resistenti e di definire una efficace strategia di gestione e conservazione delle ontanete. Il livello di impatto di questa pressione è basso.		
				Area occupata	Superficie	//	1,09 superficie attuale	ettari	
					Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Sono presenti e ben rappresentati sia lo strato arboreo che quelli arbustivo ed erbaceo
		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo		≥ 90	%			
			Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Picea abies</i> , <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Solidago virgaurea</i> , <i>Pinus sylvestris</i>		
			Copertura dei licheni		Elevata	%	Questo parametro non è definibile per una superficie di estensione ridotta come quella che caratterizza 9410 all'interno del sito		

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
9410 Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (<i>Vaccinio-Piceetea</i>)	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell’Habitat	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle briofite	Elevata	%	Questo parametro non è definibile per una superficie di estensione ridotta come quella che caratterizza 9410 all'interno del sito		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: - Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Rubus idaeus</i> , <i>Berberis vulgaris</i>		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Parametro rispettato, con individui afferenti alle fasi adulta, di perticaia e di spessina		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Non ci sono dati disponibili per la valutazione di tale parametro. Nel sito non c'è comunque evidenza di fattori che possano risultare di ostacolo alla rinnovazione naturale della specie.		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Questo parametro è rispettato, quanto meno relativamente agli individui con Φ > 50 cm		
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile; non si ritiene rilevante ai fini della valutazione del grado di conservazione dell’habitat, tenendo anche conto della sua ridotta estensione all'interno del sito.		
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dato non disponibile; non si ritiene rilevante ai fini della valutazione del grado di conservazione dell’habitat, tenendo anche conto della sua ridotta estensione all'interno del sito.		
1193 <i>Bombina variegata</i> Presente in 111 siti in 5 regioni	Miglioramento dell’habitat riproduttivo della specie in 5 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ C)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Il monitoraggio effettuato nell'agosto 2023 non ha permesso di rilevare la specie all'interno del Sito, ma solo nelle sue vicinanze (meno di 1 km dal confine), dove gli habitat sono maggiormente vocati. L'obiettivo gestionale è fornire siti artificiali idonei alla riproduzione e connettere il Sito con i nuclei presenti in zona.		
			Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 2 anni (≥4)	Numero	Incremento del numero di siti riproduttivi mediante il posizionamento di vasche artificiali. Il posizionamento di vasche artificiali consente alla specie di essere meno dipendente dalle condizioni meteorologiche per la riproduzione e lo sviluppo delle larve.		
		Habitat di specie	Qualità dell’habitat	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona			Nelle adiacenze del sito (estremo nord-ovest) è presente da alcuni anni una popolazione di <i>Pacifastacus leniusculus</i> . L'Ufficio Gestione Fauna Selvatica effettua periodicamente interventi per il contenimento della specie. Attualmente non ci sono evidenze che questa specie possa risultare in conflitto con la conservazione della <i>Bombina variegata</i> nell'area protetta.		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si				
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si				
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta			
				Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ raro)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Non essendo noti in Alto Adige popolamenti incontaminati di trota marmorata é difficile stabilire un target da raggiungere, equivalente ad una densità di una popolazione in buona salute
Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//				Miglioramento della struttura di popolazione in 10 anni (valore target da raggiungere: popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani			

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1107 <i>Salmo marmoratus</i> Presente in 109 siti in 8 regioni	Mantenimento del grado di conservazione attuale della Specie	Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,6)	nel sito 1,6 km	Lunghezza del tratto fluviale dell'Autino nel sito.
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Target soddisfatto
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Secondo il piano di Gestione delle acque 2021-2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali questo corpo idrico ha raggiunto un indice LIMeco di livello 1 (elevato). https://distrettoalpiorientali.it/piano-gestione-acque/piano-gestione-acque-2021-2027/documentazione-e-cartografia/ https://ambiente.provincia.bz.it/acqua/analisi-chimiche-microbiologiche.asp
				Assenza di Trota fario	si		La presenza della specie è accertata dal XVI secolo. In alcune acque altoatesine le semine di questo salmonide risalgono all'Alto Medioevo. All'epoca erano state immesse trote provenienti dal bacino Danubiano. In epoca più recente sono state immesse trote fario di ceppi diversi.
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI03 - Problematic native species	Gli uccelli ittiofagi si nutrono di pesci fino a 35cm di lunghezza	numero dei cormorani ritenuto sostenibile in base al piano di gesione (max. 14 individui)	numero	Gestione del Cormorano in Alto Adige: https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/downloads/Cormorano_bilingue_2022(1).pdf Il livello di impatto di questa pressione sull'habitat è medio.
Prospettive future	PG09 - Management of fishing stocks and game	In passato sono state immesse trote Fario nei torrenti laterali che poi sono finite nel collettore principale e sono stati immessi ibridi di TM*TF, che causano anche parziale concorrenza diretta tra le specie.	Nessuna nuova immissione di trote Fario e/o ibridi	numero	cfr. Sez.3, misura "Divieto di immissione di trota Fario" Il livello di impatto di questa pressione sull'habitat è medio.		
1163 <i>Cottus gobio</i> Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie qualitative da <u>Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1,6)	nel sito 1,6 km	Lunghezza del tratto fluviale dell'Autino nel sito.
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		Target soddisfatto
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	Secondo il piano di Gestione delle acque 2021-2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali questo corpo idrico ha raggiunto un indice LIMeco di livello 1 (elevato). https://distrettoalpiorientali.it/piano-gestione-acque/piano-gestione-acque-2021-2027/documentazione-e-cartografia/ https://ambiente.provincia.bz.it/acqua/analisi-chimiche-microbiologiche.asp
				Assenza di Trota fario	si		La presenza della specie è accertata dal XVI secolo. In alcune acque altoatesine le semine di questo salmonide risalgono all'Alto Medioevo. All'epoca erano state immesse trote provenienti dal bacino Danubiano. In epoca più recente sono state immesse trote fario di ceppi diversi.

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1097 Lethenteron zanandreai Presente in 78 siti	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Ovunque sia presente sedimento fino é presente la specie. I banchi di sedimento fino continuano a spostarsi in base alla dinamica fluviale ed é praticamente impossibile calcolarne l' estensione.		
				Habitat di specie	Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10%)	3800 mq	Aree di frega:10% Si stratta di una mera stima e la superficie cambia continuamente con la dinamica fluviale
		Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	//			Nessun decremento nel sito (≥ 2%)	700 mq	Aree di presenza degli ammoceti: 2% Si stratta di una mera stima e la superficie cambia continuamente con la dinamica fluviale	
			Qualità dell'habitat		Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale	
		Regime idrologico				Nessuna carenza idrica		Target soddisfatto	
		Temperatura delle acque in estate				< 19	°C	misurazioni 2023: temperatura max misurata il 24.08: 15,3°	
		DO (Ossigeno disciolto)				> 5	mg/L	Media annua 2023: 11,8 mg/L	
			Assenza di ittiofauna alloctona	no		La presenza della specie è accertata dal XVI secolo. In alcune acque altoatesine le semine di questo salmonide risalgono all'Alto Medioevo. All'epoca erano state immesse trote provenienti dal bacino Danubiano. In epoca più recente sono state immesse trote fario di ceppi diversi.			
1321 Myotis emarginatus Presente in 157 siti in 18 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (C)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Non ci sono conoscenze su siti di svernamento o di riproduzione della specie all'interno del sito. Non è pertanto possibile una valutazione della consistenza numerica della popolazione nell'area protetta. Durante rilevamenti con batdetector effettuati nel 2017 la specie però é stata segnalata nel sito Natura 2000. Nelle immediate vicinanze dell'area protetta, a distanza di 1 km in linea d'aria, c'è un sito di rifugio estivo della specie.		
				Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 18)	ettari	Habitat di specie: Come sito di foraggiamento é idoneo l'ontaneto col corso d'acqua naturale dell'Aurino Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
		Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico			≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0	
			Presenza di punti d'acqua		si		Il sito è attraversato longitudinalmente dal torrente Aurino, in questo tratto molto naturaliforme, con anse spondali a più lento scorrimento. A ridosso del confine sud del sito, sono presenti due specchi idrici.		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie		si		All'interno dell'area protetta le formazioni forestali corrispondono principalmente a ontanete 91E0 trattate a ceduo, e a una ampia pineta di pino silvestre. Specialmente nell'ontaneta, sono frequenti piccole chiarie, oltre a qualche radura.		
			(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)		≥3	alberi/ettaro	Non esistono dati relativamente a questo parametro. La maggior parte delle cenosi forestali presenti nell'area protetta corrsispondono a cedui a dominanza di ontano nero. E' però probabile che tale parametro sia comunque raggiunto in riferimento a specie quali Salix alba, Populus nigra, Ulmus glabra, Prunus avium, ecc. spesso presenti con individui di grandi dimensioni e senescenti marginalmente alle particelle forestali.		

Habitat/Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1308 <i>Barbastella barbastellus</i> Presente in 142 siti in 16 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (C)	<u>Categorie qualitative da Formulario Standard</u> Molto rara Rara Comune Presente	Non ci sono conoscenze su siti di svernamento o di riproduzione della specie all'interno del sito. Non è pertanto possibile una valutazione della consistenza numerica della popolazione nell'area protetta. Durante rilevamenti con batdetector effettuati nel 2016 e 2017 la specie però é stata segnalata nel sito Natura 2000 in diverse occasioni. Anche se una stima della consistenza della popolazione con dati batdetector non é fattibile, sembra che la specie sia abbastanza comune nel sito. Nelle immediate vicinanze dell'area protetta, a distanza di 500 m in linea d'aria, c'è un sito di rifugio estivo della specie, occupato da decenni. Ci sono anche altri siti estivi conosciuti nel comune di Brunico, non occupati così regolarmente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 18)	ettari	Habitat di specie: tutto il sito é idoneo come sito di foraggiamento, mosaico di ontaneto con corso d'acqua naturale, in parte bosco di larici, pini e abete rosso Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
				Presenza di punti d'acqua	si		Il sito è attraversato longitudinalmente dal torrente Aurino, in questo tratto molto naturaliforme, con anse spondali a più lento scorrimento. A ridosso del confine sud del sito, sono presenti due specchi idrici.
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	All'interno dell'area protetta non sono presenti isole di senescenza o boschi vetusti
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Non esistono dati relativamente a questo parametro. La maggior parte delle cenosi forestali presenti nell'area protetta corrsipondono a cedui a dominanza di ontano nero. E' però probabile che tale parametro sia comunque raggiunto in riferimento a specie quali Salix alba, Populus nigra, Ulmus glabra, Prunus avium, ecc. spesso presenti con individui di grandi dimensioni e senescenti marginalmente alle particelle forestali.
				Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste	Nessun decremento		

			PRESSIONI						BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA			MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
HabitatSpecie	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Formazione personale forestale		1 incontro	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Formazione dei forestali sulle pratiche di gestione selvicolturali favorevoli ai chiroteri forestali. L'attività formativa verrà fatta nel 2026.			Provincia autonoma di Bolzano personale forestale	Sarà organizzata una formazione della durata di un'intera giornata, da effettuarsi on-line oppure in presenza. La formazione verrà organizzata dall'Ufficio Natura avvalendosi degli esperti che collaborano con l'Amministrazione provinciale tramite la cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige.	2.000€/formazione		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		bilancio provinciale
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio estivo della specie in aree boscate		2 aree	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In aree boscate all'interno del sito Natura 2000 verranno scelte un adeguato numero di aree di monitoraggio presso le quali verrà installato un batdetector per 3 notti consecutive. È prevista una sessione di monitoraggio all'anno almeno una volta ogni sei anni.			Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	600 €/sito		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			IA - intervento attivo	Installazione e manutenzione di siti riproduttivi artificiali idonee alla specie		6 numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Installazione all'interno del sito di 6 vasche interrate di cemento, idonee alla colonizzazione spontanea da parte dell'ululone (forma adatta all'ingresso e l'uscita, con inclinazione non superiore ai 40°), per un utilizzo come sito riproduttivo. Per la realizzazione dell'intervento, prevista entro il 2025, dovrà essere preliminarmente richiesta la disponibilità dei proprietari a lasciar installare le vasche sulle loro proprietà.			Provincia autonoma di Bolzano Ispettorati forestali territorialmente competenti della Ripartizione Servizio forestale Uffici gestori dei siti all'interno della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Lavori in economia: Gli Ispettorati forestali territorialmente competenti, elaborano il progetto in stretta collaborazione con gli uffici della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio responsabili della gestione del Sito Natura 2000. Detti progetti vengono quindi realizzati mediante l'impiego degli operai forestali. Le competenze legate alla gestione/contabilità degli interventi SRD04 in oggetto sono affidate all'Ufficio Economia montana della Ripartizione Servizio forestali. La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio rimane invece responsabile della programmazione e della pianificazione/selezione degli interventi.	360 €/pezzo		si	E.3 aggiuntive specie specifiche		PSP 2023/2027 - SRD04 a bilancio provinciale
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			IA - intervento attivo	Creazione di rifugi per gli animali adulti		6 numero di elementi	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Creazione di cataste di legna o cumuli di pietre, come elementi lineari o puntuali, nei pressi dei siti riproduttivi.			Provincia autonoma di Bolzano Ispettorati forestali territorialmente competenti della Ripartizione Servizio forestale Uffici gestori dei siti all'interno della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio	Lavori in economia: Gli Ispettorati forestali territorialmente competenti, elaborano il progetto in stretta collaborazione con gli uffici della Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio responsabili della gestione del Sito Natura 2000. Detti progetti vengono quindi realizzati mediante l'impiego degli operai forestali. Le competenze legate alla gestione/contabilità degli interventi SRD04 in oggetto sono affidate all'Ufficio Economia montana della Ripartizione Servizio forestali. La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio rimane invece responsabile della programmazione e della pianificazione/selezione degli interventi.	Compreso nel budget della misura "Realizzazione ex novo e parziale ripristino di una recinzione in legno"		si	E.3 aggiuntive specie specifiche		PSP 2023/2027 - SRD04 a bilancio provinciale
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Formazione personale forestale		1 incontro	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Formazione dei forestali sulle pratiche di gestione selvicolturali favorevoli ai chiroteri forestali. L'attività formativa verrà fatta nel 2026.			Provincia autonoma di Bolzano personale forestale	Sarà organizzata una formazione della durata di un'intera giornata, da effettuarsi on-line oppure in presenza. La formazione verrà organizzata dall'Ufficio Natura avvalendosi degli esperti che collaborano con l'Amministrazione provinciale tramite la cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige.	2.000€/formazione		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione		bilancio provinciale
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio estivo della specie in aree boscate		2 aree	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In aree boscate all'interno del sito Natura 2000 verranno scelte un adeguato numero di aree di monitoraggio presso le quali verrà installato un batdetector per 3 notti consecutive e verranno controllati gli alberi cavitati (eventualmente anche con l'aiuto di treeclimber) nei dintorni dei punti. È prevista una sessione di monitoraggio all'anno almeno una volta ogni sei anni.			Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	600 €/sito		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale
91EO	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell'Habitat	si	PD4	Plant and animal diseases, pathogens and pests		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		100 %	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	La ruggine dell'ontano (Melampsorium hirtosolum) è ormai presente in tutta la provincia, per ora a carico esclusivamente dell'ontano bianco. Questo patogeno, osservato in Alto Adige per la prima volta nel 2010, è visibile in estate sotto forma di "polvere" arancione sulla pagina inferiore delle foglie ed è responsabile della caduta precoce delle stesse. In seguito al monitoraggio condotto nel corso del 2017 e proseguito nel 2018 da parte dei servizi forestali provinciali, si è osservato in molte zone del territorio provinciale un vero e proprio deperimento a carico dell'ontano bianco. Oltre alla presenza della ruggine è stata rilevata in più ontanete la presenza di un fungo patogeno appartenente al genere Phytophthora, che tipicamente aggredisce gli individui di ontano bianco indeboliti dalla ruggine.		Nel 2019 l'Ufficio Pianificazione Forestale, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Provinciale e con la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige (TN), ha avviato un'indagine su tutto il territorio della provincia di Bolzano, con l'obiettivo di valutare lo stato di salute delle ontanete di ontano bianco, individuare piante resistenti al fungo Melampsorium hirtosolum e definire una efficace strategia di gestione e conservazione. A tale scopo è stata predisposta una rete fissa di punti di monitoraggio estesa a tutte le ontanete planiziali e fluviali di fondovalle presenti sul territorio provinciale (precedentemente cartografate), oggetto di periodici rilievi.	Il monitoraggio viene fatto dal personale interno della Ripartizione Servizio forestale	Costo rientrante in quello del personale della Provincia						
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			RE - regolamentazione	Divieto di pesca			Provincia autonoma di Bolzano	si		Il Decreto del Presidente della Provincia, n°19 dell' 8/5/2001, prevede un divieto di pesca per la specie in oggetto (allegato A)	http://textbrowser.provincia.bz.it/doc/2014/141/it/dapp-2000-26/dcreto_del_presidente_della_giunta_p_rincisale_31_luglio_2000_n_29.aspx?view=1	Corpo forestale provinciale e guardapisca	sovveglianza e controllo del territorio							
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio ogni 6 anni			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Sono stati definiti 104 punti fissi di rilievo della fauna ittica lungo la rete idrologica dell'Alto Adige. In questi punti vengono monitorate le specie di pesci presenti ogni 6 anni. Il monitoraggio è allineato al monitoraggio previsto dal piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Il Monitoraggio della popolazione di pesci è effettuato mediante elettroscia.		Monitoraggio della popolazione di pesci mediante elettroscia	Provincia autonoma di Bolzano	I rilievi vengono fatti dal personale dell'amministrazione pubblica in collaborazione con gli operai forestali				bilancio provinciale		
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Studio e monitoraggio di Bombina variegata in Alto Adige		1 numero	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Nel 2014 l'associazione Herpeton (BZ) ha effettuato una ricerca sui siti di presenza della specie in tutto il territorio provinciale.	https://www.herpeton.it/publications.php	Projekt Herpeton	Attraverso i fondi provinciali del paesaggio ("Landschaftsfond") vengono finanziati fino al 70% interventi di riqualificazione di habitat o habitat di specie. Questi interventi vengono proposti da associazioni o privati.	19.040 € di contributo					Agovalazioni dal "Fondo provinciale del paesaggio" ("Landschaftsfond")	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			PD - programma didattico	Misure di sensibilizzazione della popolazione locale e dei turisti nei confronti della specie		1 numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Sensibilizzazione nei confronti della specie, attraverso canali adatti, ad esempio tramite social media, della popolazione locale e dei turisti in merito alla necessità e modalità di conservazione della specie.	https://parchi-naturali.provincia.bz.it/it/mostre-temporane-centri-visite https://parchi-naturali.provincia.bz.it/it/centri-visite-e-info-parco https://natur-raum.provincia.bz.it/it/citizen-science	Provincia autonoma di Bolzano Ufficio Natura	L'Ufficio provinciale Natura - settore "Educazione alla natura e all'ambiente" gestisce diversi canali social che prevedono post dedicati alla tematica (Facebook, Instagram). Sul sito web la specie viene nominata nella sezione "Citizen science" che dà la possibilità ai cittadini di segnalare avvistamenti. Nei sette centri visite sono previsti workshop e una mostra itinerante dedicata agli anfibi.	si		E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione				
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Progetto citizen science		1 scheda	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Tramite progetti di Citizen Science l'Ufficio Natura, in collaborazione con Eurac Research e Museo Scienze Naturali Alto Adige, intende raccogliere maggiori informazioni sulla presenza e distribuzione di varie specie tra cui l'ululone dal ventre giallo.	Cerca: Ululone dal ventre giallo (provincia.bz.it)	Provincia autonoma di Bolzano	Compilazione del formulario online	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.	si		E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca		bilancio provinciale	
91EO	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell'Habitat	si			AL - altro	Rilascio in bosco di alberi di grandi dimensioni		100 % del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In provincia di Bolzano gli alberi possono essere tagliati o prelevati dal bosco solamente dopo essere stati precedentemente assegnati dal personale forestale mediante la cosiddetta "martellata". Le operazioni di martellata in accordo con i servizi forestali all'interno di questo sito Natura 2000 dovranno risparmiare gli alberi di diametro > a 50 cm (fintanto che non sia garantita nell'area protetta la presenza di almeno 5 alberi/ha con dimensioni > di tale valore.		Provincia autonoma di Bolzano								
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Approfondimento delle conoscenze di Myotis emarginatus in aree poste nelle vicinanze del sito		1 (anno di ricerca)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Dal 2026 in poi ricerca di rifugi estivi in stalle/fienili di aziende agricole (allevamento di bestiame) nei dintorni del sito (fino a un raggio di 5 km).		Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.			no		bilancio provinciale	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Approfondimento delle conoscenze di Myotis emarginatus nel sito		1 (anno di ricerca)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Finora ci sono pochissimi dati sulla specie nel sito. Per questo sarà opportuno avviare delle ricerche mirate per capire l'importanza del sito per la specie come sito di foraggiamento (rifugi non probabili). I rilievi verranno effettuati nel 2025, con batdetector e catture con le reti 1 volta all'anno (agosto, contemporaneamente con bat detector).		Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige/Eurac Research	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.	600 €/sito		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie in aree idonee		2 anni	Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Nel 2023 è stata realizzata una campagna di ricerca puntuale dei siti utilizzati e/o idonei alla riproduzione di Bombina variegata (con 2 o 3 sopralluoghi per area), comprensiva della valutazione di eventuali pressioni e minacce. Il monitoraggio proseguirà ad anni alterni (2026, 2028) con 3 ispezioni all'anno e si riguarderà le aree idonee e quelle dove sono stati o verranno effettuati interventi a favore della specie. Se il numero di individui censiti lo consente, verrà effettuata anche una stima della consistenza del nucleo di Bombina presente nel Sito, mediante metodi di Cattura-Marcatura-Ricattura (CMR).		Provincia autonoma di Bolzano/Museo di scienze naturali Alto Adige	Questa indagine rientra nell'ambito di una cooperazione avviata nel 2023 con il Museo di scienze naturali Alto Adige e l'Eurac Research per garantire il monitoraggio continuativo delle specie Natura 2000.		si		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione		bilancio provinciale	
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Ricerca sulla diffusione del fungo Batrachochytrium dendrobatidis		2 anni	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Nel 2016 e nel 2018 sono state effettuate in una vasta porzione del territorio provinciale analisi genetiche su campioni organici prelevati da diverse specie di anfibi, allo scopo di rilevare la presenza del fungo Batrachochytrium dendrobatidis, responsabile della patologia mortale denominata "chiridieticosi".	https://www.herpeton.it/publications.php	Projekt Herpeton	Attraverso i fondi provinciali del paesaggio ("Landschaftsfond") vengono finanziati fino al 70% interventi di riqualificazione di habitat o habitat di specie. Questi interventi vengono proposti da associazioni o privati.	18.130 € di contributo					Agovalazioni dal "Fondo provinciale del paesaggio" ("Landschaftsfond")	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Rilievo della specie		2 (anni di monitoraggio)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Rilievi della specie all'interno del sito con bat detector sono stati effettuati nel 2016 e nel 2017 ("Big Research" 2016, Fondi ambientali per il Comune di Brunico 2017)		Provincia autonoma di Bolzano	incarico a professionisti esterni	8.900 €				bilancio provinciale/Fondi di compensazione derivanti dalla gestione di medie e grandi centrali idroelettriche	
91EO	Mantenimento del grado di conservazione attuale dell'Habitat	si			AL - altro	Rilascio in bosco di legno morto in piedi e a terra		100 % del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In accordo con i servizi forestali è stato stabilito che all'interno del sito Natura 2000 le utilizzazioni forestali dovranno favorire la presenza in bosco di legno morto in piedi e a terra, con quantitativi il più possibile elevati, come specificato all'articolo n°13, comma "J" del Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (ch. - DNGP 31/07/2000, n. 29).	http://textbrowser.provincia.bz.it/doc/2013/0807/it/dapp-2000-26/dcreto_del_presidente_della_giunta_p_rincisale_31_luglio_2000_n_29.aspx?view=1	Provincia autonoma di Bolzano								
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			AL - altro	Rilascio in bosco di alberi di grandi dimensioni		100 % del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In provincia di Bolzano gli alberi possono essere tagliati o prelevati dal bosco solamente dopo essere stati precedentemente assegnati dal personale forestale mediante la cosiddetta "martellata". Le operazioni di martellata in accordo con i servizi forestali all'interno di questo sito Natura 2000 dovranno risparmiare gli alberi di diametro > a 50 cm (fintanto che non sia garantita nell'area protetta la presenza di almeno 5 alberi/ha con dimensioni > di tale valore.		Provincia autonoma di Bolzano								
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			AL - altro	Rilascio in bosco di legno morto in piedi e a terra		100 % del sito	Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	In accordo con i servizi forestali è stato stabilito che all'interno del sito Natura 2000 le utilizzazioni forestali dovranno favorire la presenza in bosco di legno morto in piedi e a terra, con quantitativi il più possibile elevati, come specificato all'articolo n°13, comma "J" del Regolamento all'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano (ch. - DNGP 31/07/2000, n. 29).	http://textbrowser.provincia.bz.it/doc/2013/0807/it/dapp-2000-26/dcreto_del_presidente_della_giunta_p_rincisale_31_luglio_2000_n_29.aspx?view=1	Provincia autonoma di Bolzano								
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Rilievo della specie		2 (anni di monitoraggio)	numero	Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Rilievi della specie all'interno del sito con bat detector sono stati effettuati nel 2016 e nel 2017 ("Big Research" 2016, Fondi ambientali per il Comune di Brunico 2017)		Provincia autonoma di Bolzano	incarico a professionisti esterni	Compreso nel budget della misura "Rilievo della specie" per Myotis emarginatus				bilancio provinciale/Fondi di compensazione derivanti dalla gestione di medie e grandi centrali idroelettriche	
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Predisposizione di materiale didattico riguardante i pipistrelli, e disposizione degli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori.			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Si tratta di materiali didattici (su supporto digitale o cartaceo), adatti a tutte le età, messi a disposizione degli insegnanti per avvicinare maggiormente gli alunni al mondo dei chiroteri. Questo materiale didattico è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)).	https://parchi-naturali.provincia.bz.it/it/box-dei-pipistrelli.asp	Provincia autonoma di Bolzano insegnanti delle scuole medie	Insegnanti interessati possono prendere in prestito il box dei pipistrelli su richiesta presso l'Ufficio Natura.	13.500€ questa somma include l'elaborazione, la predisposizione e la stampa del materiale didattico messo a disposizione			bilancio provinciale			

		PRESSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
HabitatSpecie	Obiettivo	Prioritario (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Myotis emarginatus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Predisposizione Flyer			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Flyer "I nostri pipistrelli Minacce e protezione delle specie nostrane" per sensibilizzare la popolazione è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)). Il Flyer è stato realizzato da una ditta esterna su incarico della Provincia di Bolzano.	https://www.provincia.bz.it/natura-ambiente/natura-territorio/publicazioni.asp		Provincia autonoma di Bolzano	distribuzione o download del flyer	La distribuzione è gratuita					
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			RE - regolamentazione	Divieto di introduzione di specie ittiche e astacofauna alloctone nelle acque dei corpi idrici.			Provincia autonoma di Bolzano	si		La presenza dei pesci e di gambieri alloctoni può costituire una pressione tale da rendere del tutto insospitale all'ululone una raccolta d'acqua. La legge provinciale 13 febbraio 2003, n. 31 Tutela degli habitat acquatici ed esercizio sostenibile della pesca all'art. 4, comma 3 prevede che (...) è vietato immettere nelle acque superficiali specie alloctone di pesci, gambieri e cozze d'acqua dolce nonché varietà o pool genetici di specie autoctone estranee/estranei al sito. (...)	Lesbrowser - di Legge provinciale 13 febbraio 2003, n. 311 (provincia.bz.it)		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio ogni 6 anni			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Sono stati definiti 104 punti fissi di rilievo della fauna ittica lungo la rete idrologica dell'Alto Adige. In questi punti vengono monitorate le specie di pesci presenti ogni 6 anni. Il monitoraggio è allineato al monitoraggio previsto dal piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Il Monitoraggio della popolazione di pesci è effettuato mediante elettropesca.			Provincia autonoma di Bolzano	I rilievi vengono fatti dal personale dell'amministrazione pubblica in collaborazione con gli operai forestali				bilancio provinciale		
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			RE - regolamentazione	Divieto temporaneo di pesca			Provincia autonoma di Bolzano	si		Disposizione rilasciata dall'Ufficio Gestione fauna selvatica e integrata nei vari piani di coltivazione sulla base dell'Art 11 della LP 3/23	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/14/229454/legge_provinciale_13_febbraio_2003_n_31.aspx?view=1	Rilascio di prescrizioni/autorizzazione del piano di coltivazione	Provincia autonoma di Bolzano	Autorizzazione dei piani di coltivazione sorveglianza e controllo del territorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			IA - intervento attivo	Progetto MarmoGen			Provincia autonoma di Bolzano/Agenzia provinciale demaniale		in corso	Il progetto MarmoGen è un progetto integrato portato avanti dal Centro Tutela Specie Acquatiche della Provincia autonoma di Bolzano volto alla conservazione e al recupero della trota marmorata e comprende una riproduzione in cattività con un sistema di allevamento naturale di individui controllati geneticamente in un sistema aperto (maschi selvatici). Le uova ottenute vengono poi seminate nelle acque idonee dell'Alto Adige.	https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/area-centro-tutela-specie-acquatiche.asp		Centro Tutela Specie Acquatiche/ Ufficio gestione fauna selvatica	Allevamento di pesci e semina di uova geneticamente controllate	15.000 €/anno + 450.000 €/anno			Fondi delle centrali idroelettriche Fondo pesca DEL 13/01/2017 mezzi finanziari del demanio provinciale		
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			IA - intervento attivo	Allevamento e semina di trote marmorate			Associazioni di pescatori di Bolzano, Bressanone, Val Pusteria		in corso	Le associazioni di pescatori allevano trote marmorate e immettono poi nelle acque altoatesine uova e pesci giovani			Associazione pescatori	Allevamento e semina di pesci e uova	112.000 €/anno				Fondo pesca DEL 13/01/2017	
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PG09	Management of fishing stocks and game	RE - regolamentazione	Prelievo di individui ibridi			Pescatori	si		Durante l'esercizio dell'attività aleutica, i pescatori possono prelevare gli individui fenologicamente ibridi (trota marmorata*trota fario). Il gestore può adottare questo principio nel regolamento interno di pesca. Il regolamento interno di pesca viene approvato insieme al piano di gestione.			Provincia autonoma di Bolzano Pescatori	Pesca degli individui fenologicamente ibridi						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PG09	Management of fishing stocks and game	RE - regolamentazione	Divieto di immissione di trote Fario			Provincia autonoma di Bolzano	si		Il divieto di immissione di trote fario nei tratti di fiumi e torrenti tipici della trota marmorata è una disposizione rilasciata dall'Ufficio Gestione fauna selvatica e integrata nei vari piani di coltivazione sulla base dell'Art 11 della LP 3/23	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/14/229454/legge_provinciale_13_febbraio_2003_n_31.aspx?view=1	Rilascio di prescrizioni/autorizzazione del piano di coltivazione	Provincia autonoma di Bolzano	Autorizzazione dei piani di coltivazione sorveglianza e controllo del territorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di salute della popolazione di salmonidi			Provincia autonoma di Bolzano/Istituto zooprofilattico sperimentale delle venezie		in corso	Il monitoraggio della presenza di parassiti che causano la setticemia emorragica virale (VHS) e la necrosi ematopoietica infettiva (IHNI) nella fauna ittica, viene fatto regolarmente da parte del personale dell'Ufficio Gestione fauna selvatica in collaborazione con il Teseuchensinstitut ogni anno in alcune zone dell'AA. Ad oggi in Provincia di Bolzano non sono conosciuti casi di infezione, pertanto la provincia è classificata come "libera da epidemia".			Provincia autonoma di Bolzano in cooperazione con il servizio veterinario e istituti zooprofilattico sperimentale delle venezie	Prelievo di liquido seminale o di uova dai pesci e analisi dei campioni in laboratorio						
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si	PE03	Problematic native species	IA - intervento attivo	Controllo degli uccelli ittici/fagi			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Abbattimenti di cormorani da parte degli agenti venatori, al fine di dissuaderli dall'avvicinarsi agli ecosistemi acquatici più sensibili e per evitare la riproduzione eccessiva della specie.	https://provincia.bz.it/agricoltura-foreste/fauna-caccia-pesca/fauna/cormorano.asp		Agenti venatori	La misura viene attuata fuori dall'area protetta.	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.					
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio ogni 6 anni			Provincia autonoma di Bolzano		in corso	Sono stati definiti 104 punti fissi di rilievo della fauna ittica lungo la rete idrologica dell'Alto Adige. In questi punti vengono monitorate le specie di pesci presenti ogni 6 anni. Il monitoraggio è allineato al monitoraggio previsto dal piano di Gestione delle acque 2021 – 2027 dell'autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Il Monitoraggio della popolazione di pesci è effettuato mediante elettropesca.			Provincia autonoma di Bolzano	I rilievi vengono fatti dal personale dell'amministrazione pubblica in collaborazione con gli operai forestali				bilancio provinciale		
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	no			RE - regolamentazione	Divieto di pesca			Provincia autonoma di Bolzano	si		Il Decreto del Presidente della Provincia, n°19 dell' 8/5/2001, prevede un divieto di pesca per la specie in oggetto (allegato A)	http://webbrowser.provincia.bz.it/doc/20141141/45998-2001-19/Decreto_del_presidente_della_provincia_8_8_maggio_2001_n_19.aspx?view=1		Corpo forestale provinciale e guardiapesca	sorveglianza e controllo del territorio						
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Predisposizione di materiale didattico riguardante i pipistrelli, a disposizione degli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori.			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Si tratta di materiali didattici (su supporto digitale o cartaceo), adatti a tutte le età, messi a disposizione degli insegnanti per avvicinare maggiormente gli alunni al mondo dei chiroteri. Questo materiale didattico è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)).	https://parchi-naturali.provincia.bz.it/it/box-dei-pipistrelli.asp		Provincia autonoma di Bolzano Insegnanti delle scuole medie	Insegnanti interessati possono prendere in prestito il box dei pipistrelli su richiesta presso l'Ufficio Natura.	13.500€ questa somma include l'elaborazione, la predisposizione e la stampa del materiale didattico messo a disposizione			bilancio provinciale		
Barbastella barbastellus	Mantenimento dell'attuale condizione della Specie	si			PD - programma didattico	Predisposizione Flyer			Provincia autonoma di Bolzano		terminata	Flyer "I nostri pipistrelli Minacce e protezione delle specie nostrane" per sensibilizzare la popolazione è stato predisposto nel 2012, per l'anno dei pipistrelli 2011-2012 (The Year of the Bat was a two year long global species awareness initiative undertaken by The Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals (CMS) and The Agreement on the Conservation of Populations of European Bats (EUROBATS)). Il Flyer è stato realizzato da una ditta esterna su incarico della Provincia di Bolzano.	https://www.provincia.bz.it/natura-ambiente/natura-territorio/publicazioni.asp		Provincia autonoma di Bolzano	distribuzione o download del flyer	La distribuzione è gratuita					
Bombina variegata	Miglioramento dell'Habitat di specie in 5 anni	si			RE - regolamentazione	Disposizioni sulla tutela della specie come da Capo II della legge provinciale 6/2010			Provincia autonoma di Bolzano	si		La legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6 (Legge di tutela della natura e altre disposizioni) : la specie risulta integralmente protetta. In particolare l'art. 5, che prevede che nei monumenti naturali, nei biotopi sottoposti a vincolo e nell'ambito dei parchi naturali tutte le specie animali che vivono allo stato selvatico sono integralmente protette.	Lesbrowser - di Legge provinciale12 maggio 2010, n. 6121 (provincia.bz.it)		Corpo forestale provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
PIEO		si			PD - programma didattico	Misure di sensibilizzazione della popolazione locale inerente l'importanza e l'ecologia degli ontani.			Provincia autonoma di Bolzano		da avviare	Sensibilizzazione attraverso canali adatti, ad esempio tramite social media, riguardante l'importanza della presenza di legno morto negli ontani.			Provincia autonoma di Bolzano Ufficio Natura	L'Ufficio provinciale Natura - settore "Educazione alla natura e all'ambiente" gestisce diversi canali social che prevedono post dedicati alla tematica (Facebook, Instagram).	L'attuazione di questa misura non comporta alcun costo.	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione			

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Ampliamento di sezione della zona "Raut" con ramo morto	600	m	Provincia Autonoma di Bolzano		terminata	L'intervento è inserito all'interno del "Piano di gestione Basso Aurino", realizzato nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018, durante il quale sono state effettuate diverse azioni di riqualificazione naturalistica del torrente. Nell'ambito dell'intervento, realizzato tra il 2007 e il 2008, sono state apportate al torrente le seguenti migliorie: - ampliamento dell'alveo con una larghezza aggiuntiva variabile da 6 a 30m; - addolcimento delle sponde e creazione di strutture supplementari sotto forma di isole e repellenti - realizzazione di un nuovo ramo morto con portata idrica estesa a tutto l'anno, banchi di sabbia per la lampreda di ruscello e sponde ripide e sabbiose per il martin pescatore - rialzo dell'alveo di circa 1 m con restituzione al fiume del materiale di scavo e costruzione di una rampa seminaturale; - articolazione delle dinamiche di corrente, rese eterogenee attraverso la creazione di isole di ghiaia e pietrisco, esposte alla dinamica fluviale naturale.	cfr. intervento 11 di pag. 40 e 41 del seguente documento https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/downloads/20_Untere-Ahr_Basso-Aurino-web.pdf		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia	132.000 €	no				bilancio provinciale
IA - intervento attivo	Ampliamento di sezione dell'ansa "Im Sack" del torrente Aurino, in località S.Giorgio.	650	m	Provincia Autonoma di Bolzano		terminata	L'intervento è inserito all'interno del "Piano di gestione Basso Aurino", realizzato nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018, durante il quale sono state effettuate diverse azioni di riqualificazione naturalistica del torrente. Nell'ambito dell'intervento, realizzato tra il 2016 e il 2017, sono state apportate al torrente le seguenti migliorie: - ampliamento dell'alveo di circa 30m in riva destra (ritorno alla larghezza originaria) - rialzo del fondo dell'alveo con apporto del materiale detritico scavato - articolazione strutturale dell'alveo mediante repellenti e pietrame, con conseguenti variazioni di profondità e schemi di corrente che migliorano l'habitat ittico - approntamento di isole di ghiaia, preservate dalle inondazioni anche nelle portate di disgelo, come ambienti favorevoli alla riproduzione degli uccelli acquatici che nidificano a terra - restituzione alla natura di terreni coltivati a seminativi.	cfr. intervento 10 di pag. 38 e 39 del seguente documento https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/downloads/20_Untere-Ahr_Basso-Aurino-web.pdf		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia	150.000 €	no				Fondi ambientali Centrale idroelettrica di Brunico
RE - regolamentazione	Divieti posti a tutela dell'area protetta dal Piano paesaggistico del Comune di Brunico	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano	Si		L'articolo 4 del Piano Paesaggistico del Comune di Brunico, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 328/281 del 9 settembre 1994, stabilisce le principali azioni vietate o consentite all'interno dell'area protetta.	https://newplan.civis.bz.it/newplan/api/newplan/api/documenti/4415		Corpo Forestale Provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
RE - regolamentazione	Legge provinciale 12 maggio 2010, n. 6 (Legge di tutela della natura e altre disposizioni)	100	% del sito	Provincia Autonoma di Bolzano	Si		Al capo IV della legge si trovano le disposizioni particolari che valgono per tutti i siti Natura 2000.	http://webbrowser.provinz.bz.it/doc/it/tp-2010-6/legge_provinciale12_maggio_2010_n_6.aspx?rq=&a=2010&n=6&ine=&na=		Corpo Forestale Provinciale	sorveglianza e controllo del territorio						
RE - regolamentazione	Limitazioni all'utilizzo di droni	100	% del sito	Provincia autonoma di Bolzano	Si		La Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio ha avviato la procedura per l'istituzione di limitazioni allo svolgimento di operazioni con droni (con peso inferiore ai 25 Kg) conclusasi con provvedimento di Enac – Direzione Spazio aereo di data 09.12.2022 che ha visto l'istituzione di 18 zone geografiche "ENV-002" – Aree protette della Provincia di Bolzano successivamente pubblicate sul sito D-Flight in data 30.01.2023. Le zone geografiche sono riportate sul portale D-Flight	Il concetto di parco naturale altoatesino I. Parchi naturali I. Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige		ENAC - Provincia autonoma di Bolzano	sorveglianza e controllo da parte delle autorità preposte						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della presenza e diffusione di specie alloctone invasive nel sito Natura 2000	100	% del sito	Provincia Autonoma di Bolzano		in corso	L'amministrazione provinciale dispone di una banca dati (FloraFaunaAltoAdige - portale del Museo Scienze Naturali Alto Adige), nella quale la localizzazione delle specie alloctone invasive viene aggiornata costantemente. Qualora l'autorità forestale rilevasse la presenza sul territorio di specie alloctone, viene segnalata la loro presenza. In caso di località note e particolarmente meritevoli di tutela, vengono organizzati sopralluoghi mirati. Di concerto con l'Ufficio Natura, vengono previste ed adottate, qualora ritenute necessarie e sensate, specifiche misure d'intervento. L'estirpazione di Heracleum mantegazzianum (Panace di Mantegazzi) viene effettuata in tutti i siti Natura 2000.	https://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/bosco-legno-malghes/neoifte.asp http://www.flora fauna.it/		Provincia autonoma di Bolzano	In caso di località note e particolarmente meritevoli di tutela, vengono organizzati sopralluoghi mirati. Di concerto con l'Ufficio Natura, vengono previste ed adottate, qualora ritenute necessarie e sensate, specifiche misure d'intervento.					L'attuazione di questo tipo di misura rientra nelle attività ordinarie del personale forestale	
IA - intervento attivo	Realizzazione di una piattaforma panoramica in affaccio sul torrente Aurino	1	numero	Provincia Autonoma di Bolzano		terminata	L'intervento è inserito all'interno del "Piano di gestione Basso Aurino", realizzato nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018, durante il quale, oltre a diverse azioni di riqualificazione naturalistica del torrente, sono state effettuate iniziative per la sensibilizzazione della popolazione alla protezione del corso d'acqua. Tra il 2006 e il 2007, è stata costruita in destra idrografica dell'Aurino una piattaforma panoramica a sbalzo sul torrente, allo scopo di "avvicinare" la popolazione alla percezione del corso d'acqua come un valore fondamentale del territorio, di elevato pregio naturalistico. Nell'ambito di questo intervento sono state realizzate anche numerose azioni di sensibilizzazione attraverso il coinvolgimento di diversi istituti scolastici locali (scuole primarie di Brunico, Stegona, San Giorgio, Riscone, Scuola Montessori e Liceo delle scienze sociali).	cfr. intervento 12 di pag. 42 e 43 del seguente documento https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/downloads/20_Untere-Ahr_Basso-Aurino-web.pdf		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia	80.000 €	no				bilancio provinciale e comunale
IA - intervento attivo	Riqualificazione dei meandri dell'Aurino a Stegona	700	m	Provincia Autonoma di Bolzano		terminata	Interventi di riqualificazione dei meandri dell'Aurino nella porzione sud terminale dell'area protetta. A partire dal 2020 sono stati effettuati i seguenti interventi di miglioramento: - proseguimento dell'attività di "deconiferazione" dei meandri e della messa a dimora di latifoglie; - ampliamento dello stagno alimentato dall'acqua di falda; - recupero di un ramo morto e la creazione di un ramo laterale; - miglioramento della capacità di trattenuta naturale delle piene e del collegamento della zona golenale con l'Aurino; - abbassamento della sponda interna e la creazione di un nuovo ramo laterale con portata esclusivamente estiva.	cfr. pag. 46 del seguente documento https://www.provincia.bz.it/sicurezza-protezione-civile/bacini-montani/pagae-239-gbk-untiere-ahr.asp		Provincia autonoma di Bolzano	lavori in economia	150.000 €	no				Fondi di compensazione derivanti dalla gestione di medie e grandi centrali idroelettriche